

Il Contratto attribuisce ad ANAS 1.560 mln/euro a titolo di contributo in conto impianti e 330,5 mln/euro (IVA esclusa) a titolo di corrispettivo di servizio. Il contributo in conto impianti è comprensivo di 60 mln/euro destinati al rimborso delle rate di ammortamento dei mutui contratti da Anas per effetto del Contatto di programma 2003-2005. Delle rimanenti risorse, pari a 1.500 mln/euro, 1.050 mln/euro sono immediatamente disponibili per investimenti, i restanti 450 mln/euro sono subordinati all'accertamento dell'effettiva disponibilità dei fondi di cui all'art. 1 commi 758 e 759 della Finanziaria 2007 (Fondo per l'erogazione del TFR).

L'importo del corrispettivo di servizio 2008, tenuto conto delle maggiori entrate acquisite dalla Società ai sensi dell'art. 1. comma 1021, della Finanziaria stessa, è stato determinato in 330,5 mln/euro, in applicazione dell'art. 1, comma 507, della Finanziaria 2007, sono stati accantonati 42,9 mln/euro resi definitivamente indisponibili con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 settembre 2008 (n. 41484).

Di conseguenza l'ammontare del corrispettivo 2008 assegnato risulta pari a 287,6 mln/euro, di cui peraltro solo 265,8 mln/euro si sono resi disponibili, in quanto i restanti 21,8 mln/euro risultano subordinati alle procedure di accertamento fissate dall'art. 1, commi 758 e 759, della L.F. 2007 (cfr. nota 2). Il Contratto di programma è stato successivamente approvato con D.M. del 2 aprile 2008 e registrato dalla Corte dei Conti in data 5 giugno 2008.

Si ritiene utile anticipare in questa sede che il Contratto di programma 2009 è stato sottoscritto in data 23 giugno 2009, con quanto ne consegue in termini di acquisizione del parere del CIPE, di approvazione interministeriale e di registrazione da parte della Corte dei Conti.

### **1.7. Il federalismo autostradale**

Nel 2008 si è consolidata la tendenza alla costituzione di società miste partecipate in uguale misura da ANAS e da finanziarie regionali, ossia al c.d. federalismo autostradale.

Il primo impulso a tale strumento societario è stato impresso dalla disposizione recata dall'art. 1, comma 979, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), in forza della quale, al fine di assicurare il concorso dello Stato al completamento della realizzazione delle opere infrastrutturali lombarde, le funzioni ed i poteri di soggetto concedente e aggiudicatore attribuiti ad ANAS per la realizzazione delle autostrade Pedemontana lombarda, Brescia-Bergamo-

Milano (c.d. Brebemi) e delle tangenziali esterne di Milano, sono state trasferite dalla stessa ANAS ad un soggetto di diritto pubblico in forma societaria subentrante in tutti i diritti attivi e passivi inerenti alla realizzazione delle anzidette opere infrastrutturali, partecipato in uguale misura da ANAS e dalla Regione Lombardia, e per essa da un soggetto da essa interamente partecipato; ciò che è avvenuto con la costituzione, in data 19 febbraio 2007, della Concessioni Autostradali Lombarde S.p.a. (c.d. CAL), società mista partecipata in eguale misura da ANAS Spa e da una società posseduta al 100% dalla Regione Lombardia, cui spetterà, quale concedente, di realizzare l'anzidetta Brebemi, ad un costo di 1,5 miliardi, la Pedemontana lombarda (4,6 miliardi) e la Tangenziale Est di Milano (1,3 miliardi)<sup>10</sup>.

Per di più, la stessa legge finanziaria 2007, al comma 981 dell'art. 1, aveva previsto che, per il completamento delle opere infrastrutturali della Pedemontana di Formia, di cui alla delibera CIPE n. 98/2006 del 29 marzo 2006, potesse essere costituita una società mista tra ANAS e la Provincia di Latina (a tal fine era stato autorizzato un contributo quindicennale di 5 milioni di euro a decorrere dal 2007).

In tal modo è stato dato il via ad un modello di società miste su base regionale che si è rapidamente espanso nel 2008, sulla base di una espressa disposizione di carattere generale racchiusa nell'art. 2, comma 289, della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008), in forza della quale *"le funzioni ed i poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore attribuiti ad ANAS possono essere trasferiti con decreto del Ministero delle infrastrutture dalla stessa ANAS ad un soggetto di diritto pubblico appositamente costituito in forma societaria e partecipato da essa e dalle Regioni interessate o da altro soggetto da esse interamente partecipato"*.

Su questa base legislativa, nel corso del 2008 sono state costituite altre tre società:

- a) la Autostrade per il Molise Spa, destinata a realizzare la nuova autostrada Termoli-San Vittore (3,5 miliardi);
- b) la Autostrade per il Lazio Spa, costituita per la realizzazione della nuova autostrada Roma-Latina e della "bretella" Cisterna-Valmontone (2,1 miliardi)<sup>11</sup>;

<sup>10</sup> A tal fine è stato autorizzato un contributo quindicennale di 10 milioni di euro a decorrere dal 2007, di 30 milioni a decorrere dal 2008 e di 40 milioni a decorrere dal 2009.

<sup>11</sup> Il relativo progetto, che prevede la riqualificazione dell'attuale superstrada Pontina tra Roma e Latina, è già al livello di definitivo, trasmesso dalla Regione Lazio al Ministero delle infrastrutture il 28 settembre

c) la Autostrade per il Piemonte Spa, costituita, il 24 luglio 2008, per l'integrazione del sistema autostradale del Piemonte, con una dotazione iniziale di 2 miliardi di euro.

Inoltre, in forza di una specifica previsione racchiusa nel successivo comma 290, in data 1° marzo 2008 è stata costituita una specifica società mista tra ANAS e la Regione Veneto denominata Autostrade per il Veneto Spa, con una dotazione iniziale di 805 milioni di euro, finalizzata, quale concessionaria, allo svolgimento delle attività di sola gestione del raccordo stradale di collegamento tra i tronchi Venezia-Padova e Venezia-Trieste dell'Autostrada A4 (c.d. Passante di Mestre).

Nel seguente prospetto si fornisce un quadro completo delle iniziative finora portate a termine.

<b>società miste costituite</b>	<b>data della costituzione</b>	<b>autostrade di competenza</b>
Concessioni autostradali lombarde spa (CAL)	19.2.2007	Pedemontana lombarda, Brebemi, tangenziali esterne MI
Autostrada del Molise spa	18.1.2008	Collegamento A 14 - A1 Termoli - San Vittore
Concessioni autostradali venete spa (CAV)	1.3.2008	Passante di Mestre, Venezia-Padova
Autostrade del Lazio spa	4.3.2008	Autostrada Roma-Latina e collegamento tra Cisterna e A1 Valmontone
Concessioni autostradali piemontesi spa (CAP)	24.7.2008	AS Biella - A26 Romagnano-Ghemme; AS Biella - A4 Santhià; collegam. di Corso Marche a TO; tang.le autostr.le Est di TO; raccordo autostr.le Strevi - Predona - altre infrastrutture strategiche sistema viario regionale

Successivamente, con decreto-legge n. 135 del 25 settembre 2009, art. 3-ter, i poteri delle Società miste ANAS-Regioni sono stati circoscritti a quelli di «soggetto concedente e aggiudicatore», fatti salvi quelli conferiti alle Società costituite prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del predetto decreto, venendo in tal modo confermata la CAV quale società di gestione di autostrade e omologando con ciò stesso una situazione caratterizzata da commistione di ruoli - ossia proprio ciò che la medesima disposizione categoricamente esclude -.

2007 e quindi trasmesso al Ministero dell'ambiente ed agli enti locali interessati per lo studio di impatto ambientale. Nel mese di marzo il CIPE ha assegnato alla nuova Autostrade del Lazio Spa il ruolo di ente concedente e vigilante. Convocata la conferenza di servizi consultiva della Legge Obiettivo ed emanato il parere Via, il progetto definitivo è stato sottoposto al parere del CIPE per la successiva pubblicazione del bando di gara in *project financing*.

### **1.8. Le deliberazioni del CIPE del 6 marzo e dell'8 maggio 2009**

In data 6 marzo 2009 il CIPE ha preso atto del quadro predisposto dal MIT relativo agli interventi del Programma delle infrastrutture strategiche da attivare nel periodo 2009-2011 ed ha stanziato ulteriori risorse per finanziarne la realizzazione. Si tratta di un finanziamento globale di 31.622 mln/euro relativi ad interventi diretti ANAS (per 5.501 mln/euro), ad interventi in *project finance* (per 5.323 mln/euro), ad interventi delle concessionarie (14.698 mln/euro) ed infine alla realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina (6.100 mln/euro)<sup>12</sup>.

### **1.9. L'evoluzione della normativa in materia di appalti pubblici**

Nel corso del 2008 sono intervenute le seguenti disposizioni normative in materia di appalti pubblici:

- a) d.lgs. 9 gennaio 2008 – attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Si prevede che in sede di gara gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare l'adeguatezza del valore economico rispetto al costo del lavoro e della sicurezza;
- b) D.lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 – modifiche al codice ambiente (d.lgs. 152/2006) soprattutto in tema di valutazione di impatto ambientale (VIA) e valutazione ambientale strategica (VAS);
- c) D.l. 3 giugno 2008 – L'art. 3, comma 8, rimuove il D.M. 25.2.2008 in materia di adempimenti fiscali e previdenziali riguardanti i lavoratori impiegati in contratti di subappalto pubblici e privati;
- d) D.l. 30 giugno 2008 n. 113 – proroga della sospensione del divieto di ricorso all'arbitrato di cui all'art. 3, commi 19-22, della legge 244/2007 (L.F. 2008);
- e) D.lgs. 11 settembre 2008 n. 152, terzo decreto correttivo del codice dei contratti pubblici (d.lgs. 163/2006): i tre articoli di cui si compone sono dedicati rispettivamente alle disposizioni di adeguamento comunitario (art.

<sup>12</sup> Con successiva deliberazione dell'8 maggio 2009 il CIPE ha dato una prima attuazione al precedente deliberato, approvando il progetto definitivo della variante di Nova Siri della SS 106 Jonica con l'assegnazione dei residui finanziamenti necessari per l'attivazione dell'intervento. Nella stessa seduta il Ministro delle IT ha annunciato la presentazione al CIPE, per l'approvazione, di interventi infrastrutturali per un investimento complessivo di oltre 2 mld/euro, riguardanti tra l'altro i seguenti itinerari: Agrigento-Caltanissetta A19, Palermo-Catania, SS 106 Jonica (megalotto), AS SA-RC (svincoli di Mileto e Rosarno), SS Licodia Eubea e tunnel di sicurezza del Fréjus.

1), alle disposizioni di coordinamento (art. 2) ed alla norma finanziaria di invarianza della spesa (art. 3). Introduce, tra l'altro: la possibilità di subappaltare le "opere superspecializzate"; modifiche al sistema di qualificazione; la nuova disciplina delle garanzie; modifiche all'istituto dell'*avvalimento*; novità in materia di dialogo competitivo e di aste elettroniche; più precise disposizioni in materia di appalto integrato.

In particolare, esso introduce la riformulazione dell'istituto della *finanza di progetto* nell'ottica della sua semplificazione: viene infatti prevista una gara unica, senza diritto di prelazione a beneficio del promotore, sulla base di uno studio di fattibilità elaborato dall'amministrazione, contenente una ricognizione delle potenzialità anche di redditività dell'opera. Su questa base i partecipanti alla gara sono invitati ad elaborare un progetto preliminare da sottoporre prima ad una conferenza di servizi allargata a tutte le amministrazioni coinvolte e dopo alla valutazione di impatto ambientale.

E' da auspicare che in tal modo vengano superate le lungaggini procedurali e burocratiche che finora hanno reso questo istituto di difficile praticabilità.

Invece tarda tuttora ad essere emanato - a norma dell'art. 5 del d.lgs. 12 aprile 2006 n.163, modificato con d.lgs. n 6 del 26 gennaio 2007 - il *nuovo regolamento generale del Codice dei contratti pubblici*, in sostituzione di quello dell'abrogata legge Merloni, approvato con dpR n. 554 del 1999<sup>13</sup>.

Il ritardo nell'emanazione del regolamento - dovuto alle reiterate, numerose modifiche apportate sia dal secondo decreto correttivo del Codice n. 113/2007 in materie rilevanti come la finanza di progetto, la procedura negoziata, il dialogo competitivo e l'appalto integrato di cui all'art. 53 del Codice, sia dalla più recente decretazione delegata - rende il quadro normativo della materia quanto mai instabile, dando luogo a diversità interpretative da parte delle stazioni appaltanti ed al consistente contenzioso che ne deriva, e ciò particolarmente nel settore delle opere in *project financing*, tenuto conto del clima d'incertezza che esso determina tra gli operatori privati.

<sup>13</sup> Il nuovo regolamento entrerà in vigore sei mesi dopo la pubblicazione sulla Gazzeta Ufficiale.

## **2. Organi statutari e sistema di governance**

### **2.1. Lo Statuto**

Modifiche sono state apportate allo Statuto sociale dall'Assemblea nell'adunanza del 28 giugno 2007. Esse sono attuative sia di precise previsioni normative, come è il caso del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e di bilancio - su di che si rinvia al successivo § 2.2.5 -, sia di specifiche richieste dell'azionista MEF.

### **2.2. Gli organi sociali**

#### **2.2.1. Assemblea**

Nel corso del 2008 l'Assemblea si è riunita una sola volta, in data 26 giugno 2008, per approvare il bilancio 2007.

#### **2.2.2. Presidente**

Riunisce in sé le funzioni di Direttore Generale, disciplinate da contratto stipulato il 28 dicembre 2006. Sul punto si rinvia alla precedente relazione (§ 2.2.2.).

Quanto agli aspetti retributivi, si rinvia a quanto riportato più avanti (§ 2.4).

#### **2.2.3. Consiglio di amministrazione**

Nel corso del 2008 il Cda ha tenuto complessivamente n. 14 sedute.

Lo stesso Cda, venuto a scadenza, al termine del triennio, nella composizione designata dall'azionista in data 20 luglio 2006, nella seduta assembleare del 17 luglio 2009 è stato rinnovato per un triennio - ai sensi dell'art. 15, comma 1, dello Statuto<sup>14</sup> - con la conferma del presidente e di uno dei quattro componenti in carica e la nomina di tre nuovi componenti<sup>15</sup>, tutti e quattro privi di deleghe.

<sup>14</sup> Il testo della disposizione statutaria richiamata nel testo è conforme al dettato dell'art. 7, comma 6, del d.l. 8 luglio 2002 n. 138, convertito nella legge 8 agosto 2002 n. 178, di costituzione della Società.

<sup>15</sup> A termini dello Statuto, i consiglieri devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza tra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio di attività presso imprese o enti pubblici ovvero di insegnamento universitario (art. 15, comma 4).

#### **2.2.4. Collegio Sindacale**

Il Collegio sindacale è stato nominato nell'attuale composizione il 28 giugno 2007 e verrà a scadenza al compimento del triennio da tale data.

Nel corso del 2008 ha costantemente partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee ed ha tenuto complessivamente n. 11 sedute.

In ossequio all'art. 2403 del Codice Civile ha espletato la sua attività vigilando sull'osservanza di leggi e regolamenti inerenti e di provvedimenti governativi, nonché tenendo conto delle disposizioni e delle indicazioni avanzate dall'Azionista e dagli Enti e Organismi aventi titolo.

Ha monitorato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Anas ed il suo concreto funzionamento, e a tal fine ha avuto periodici e reiterati incontri con i rappresentanti della società di revisione e con i dirigenti responsabili delle varie aree funzionali della Società.

#### **2.2.5. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e di bilancio**

Tale figura, prevista dall'art. 154 *bis* del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (t.u. delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria), come richiamata dalla legge 28 dicembre 2005, n. 262 (c.d. legge sul risparmio) è stata inserita nello statuto ed individuata nel dirigente responsabile della Direzione centrale amministrazione e bilancio (cfr. § 3.2).

A termini del relativo regolamento, approvato dal Cda in data 18 dicembre 2007, il DP, nel corso del 2008, si è costantemente relazionato con il Magistrato delegato della Corte dei Conti sulla situazione amministrativo-contabile della Società.

#### **2.3. La corporate governance**

Sulle modifiche intervenute nel 2006 relativamente all'assetto di governo della Società si rinvia alla relazione sulla gestione 2005 (§ 2.3).

Nessuna delega permanente è stata conferita nel 2008 ai componenti del Cda, eccezion fatta per quella conferita ad uno di essi per la valutazione del risultato dell'attività posta in essere dal Presidente-Direttore Generale al fine dell'attribuzione del compenso aggiuntivo contrattualmente previsto.

Nessuna modifica è intervenuta quanto all'assetto organizzativo della Società, fondato su tre Condirezioni generali, competenti rispettivamente per le aree di attività tecnica, legale-patrimoniale e amministrativo-finanziario-

commerciale.

A tutt'oggi non è ancora completato il processo di separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali, in linea con quanto normativamente previsto. Sul punto si veda quanto più diffusamente riferito al successivo § 3.13.2).

## **2.4. Compensi degli organi**

### **2.4.1. Presidente**

Sui compensi al Presidente nella sua qualità di Direttore generale la Corte ha dettagliatamente riferito nella relazione sull'esercizio 2006, alla quale si rinvia (§ 2.4).

In sintesi, per l'esercizio delle funzioni di D.G. della Società il relativo contratto, sottoscritto in data 28 dicembre 2006 ed approvato dal Cda nella seduta del 30 gennaio 2007, prevede un compenso – previamente concordato con l'azionista unico ed ancorato ai limiti d'importo introdotti dal comma 466 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007)<sup>16</sup> – di 500.000 euro annui lordi, oltre ad una quota variabile non superiore al 50% subordinatamente al raggiungimento, a regime, di obiettivi prefissati.

L'attribuzione al Presidente di ANAS delle funzioni di Direttore generale ed il permanere del relativo compenso fino alla scadenza dalla carica, avvenuta in data 10 luglio 2009 in concomitanza con il suo rinnovo per un altro triennio, sono conformi al disposto dell'art. 1, comma 47, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008).

Verificato l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'anno 2008 in conformità ai termini contrattuali, al Presidente è stato riconosciuto per tale anno il compenso aggiuntivo di 250.000 euro.

L'indennità attribuita al Presidente ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 3, del codice civile, ammontante ad annui 41.000 euro, è stata invece dallo stesso riversata alla Società.

### **2.4.2. Consiglieri**

Ai componenti del Cda è stato riconosciuto un compenso annuo di 41.000 euro, ridotto ad euro 30.750 in sede di rinnovo del Collegio per il successivo triennio nella seduta assembleare del 17 luglio 2009.

<sup>16</sup> Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2006, Supplemento ordinario n. 244.



**2.4.3. Collegio Sindacale**

Al Presidente del Collegio sindacale è riconosciuto un compenso annuo di 62.000 euro, ai Sindaci effettivi di euro 41.000.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'entità e della composizione degli emolumenti attribuiti agli organi sociali dal 28 dicembre 2006 a tutt'oggi.

**Compensi riconosciuti nel 2008 agli organi sociali**

<b>Cariche sociali</b>	<b>Compensi civilistici individuali</b>	<b>Compensi consiliari</b>	<b>Totali riconosciuti</b>
Presidente	41.000	(*) 500.000	750.000
n. 4 Consiglieri	41.000	=	164.000
Presidente del Coll. Sindacale	62.000	=	62.000
n. 2 Sindaci effettivi	41.000	=	82.000
<b>totali</b>	<b>185.000</b>	<b>500.000</b>	<b>1.058.000</b>

(\*) Compenso previsto dal contratto a tempo indeterminato stipulato in data 28.12.2006. Assorbe il compenso civilistico ed è elevabile di un ulteriore 50% subordinatamente al raggiungimento di obiettivi prefissati.

### **3. La struttura organizzativa e le risorse umane**

#### **3.1. La struttura aziendale**

La Società opera con una struttura centrale, comprendente le funzioni di *staff* e di servizio alle dirette dipendenze del Presidente e le direzioni centrali operative, e da una struttura estesa all'intero territorio nazionale, formata da 19 Compartimenti, 4 Uffici speciali, n. 16 Uffici distaccati e il Centro Sperimentale di Cesano.

#### **3.2. La struttura centrale**

Nelle precedenti relazioni è stato ampiamente descritto il nuovo modello di struttura societaria introdotto dal Cda nelle adunanze del 21 settembre e del 25 ottobre 2006.

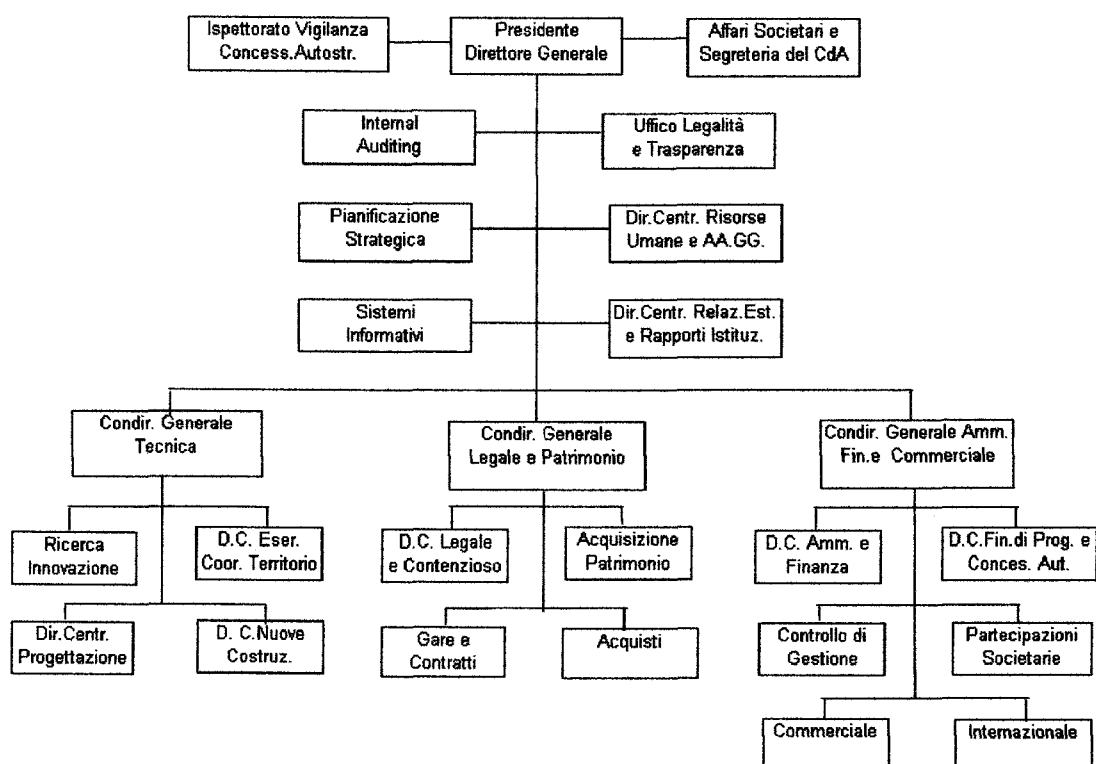
Esso si riassume nell'assunzione delle funzioni di Direttore generale da parte del Presidente, nell'articolazione della struttura aziendale centrale in tre Condirezioni generali, competenti per altrettante macro-aree (tecnica; legale e patrimonio; amministrazione, finanza e commerciale).

Nel corso del 2008 è proseguita l'azione di riorganizzazione della struttura, volta ad articolare ed a specializzare su vari livelli le sopra citate unità al fine di definirne compiti, responsabilità, poteri e relazioni.

In particolare si segnala che con ordine di servizio n. 11 del 1° luglio 2008 è stata istituita l'Unità Legalità e Trasparenza con lo scopo di organizzare e svolgere la raccolta e l'analisi, in sede centrale, di tutti i dati che permettono di pervenire e/o di individuare i fenomeni dell'infiltrazione mafiosa e del riciclaggio nell'attività di esecuzione delle opere appaltate<sup>17</sup>.

A seguire se ne fornisce l'organigramma, con la precisazione che le funzioni di Dirigente preposto alla revisione di documenti contabili sono esercitate dal titolare della Direzione centrale amministrazione e finanza (v. retro § 2.2.5).

<sup>17</sup> Cfr. Relazione della Corte sull'esercizio 2007, § 4.12.



Alle dirette dipendenze del Presidente operano le strutture:

- a) Ispettorato vigilanza delle concessioni autostradali;
- b) Affari Societari e Segreteria del Consiglio di Amministrazione;
- c) *Internal Auditing*;
- d) Pianificazione strategica;
- e) Sistemi informativi;
- f) Unità Legalità e trasparenza;
- g) Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali;
- h) Direzione Centrale Relazioni Esterne e Rapporti Istituzionali.

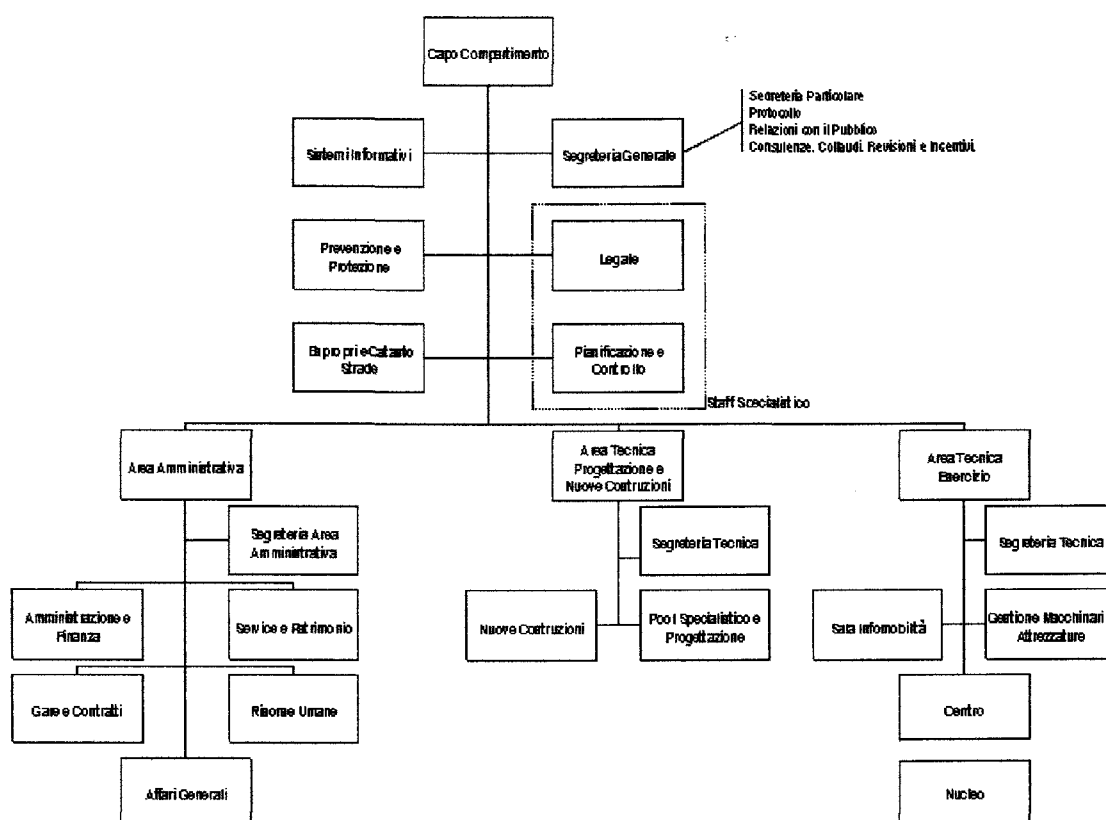
### 3.3. La struttura territoriale

ANAS ha una presenza capillare su tutto il territorio nazionale, costituita da:

- n. 18 Compartimenti regionali, corrispondenti, di massima, ai capoluoghi di Regione;
- n. 4 Uffici Ispettivi territoriali, alle dirette dipendenze dell'Ispettorato Vigilanza e concessioni autostradali (Bologna, Genova, Catania, Roma);
- n. 16 Uffici tecnici distaccati;
- l'Ufficio ANAS di Trento;
- il Centro Sperimentale di Cesano.

- la Direzione Regionale per la Sicilia;
- n. 3 Uffici Speciali: di Genova, di Bologna (per le autostrade e per la grande viabilità) e della Sicilia);
- n. 16 Sezioni Staccate con sedi in Novara, Sondrio, Belluno, Pordenone, Udine, Bolzano, Pescara, Salerno, Foggia, Lecce, Reggio Calabria, Cosenza, Trapani, Enna, Agrigento e Sassari;
- gli Uffici per l’A3 SA-RC di Salerno e di Reggio Calabria;
- n. 1 Sezione Compartimentale (Catania).

Ciascun Compartimento consta di un Capo Compartimento, di uffici di diretta dipendenza dal capo compartimento e di uffici operativi competenti nelle materie tecnica ed amministrativa, come può meglio desumersi dal seguente grafico.



### 3.4. Le risorse umane

#### 3.4.1. La complessiva forza lavoro

Alla data del 31 dicembre 2008 operavano nella struttura centrale n. 112 dirigenti e n. 1.218 dipendenti, nelle strutture periferiche n. 62 dirigenti e n. 5.238 dipendenti.

Nel complesso, dunque, il totale del personale ammontava a n. 6.630 unità (19 in più rispetto al 2007), delle quali n. 1.279 nella struttura centrale (33 in più rispetto al 2007) e n. 5.351 nella struttura periferica (14 in meno rispetto al 2007).

Il rapporto dirigenti-dipendenti è stato di 1:37,1 (1:40,8 nel 2007) ed in particolare di 1:10,9 nella struttura centrale e 1:84,5 nella struttura periferica.

Rispetto al 2007 si è dunque incrementata la forza lavoro della struttura centrale e contratta invece quella della struttura periferica, pur in presenza di un aumento (+ 19 unità rispetto al 2007) del numero complessivo delle unità in servizio.

#### Personale in forza al 31.12.2008

Sede di Servizio	Dirigenti (a)	Dipendenti (b)	Totale (a+b)	Rapporto %
Struttura centrale	112	1.218	1.330	20%
Struttura periferica	62	5.238	5.300	80%
<b>Totali</b>	<b>174</b>	<b>6.456</b>	<b>(*) 6.630</b>	<b>100%</b>

(\*) di cui 5.798 a tempo indeterminato e 832 a tempo determinato.

#### Personale in forza al 31.12.2008

Sede di Servizio	Totale
Direzione Generale	1.279
Uff. Periferici	5.300
Cesano	51
<b>Totali</b>	<b>6.630</b>

Considerato in relazione alle varie aree geografiche, il personale della Società evidenzia una presenza più che quadrupla nel Sud e Isole (3.389, + 47 unità rispetto al 2007) rispetto al Nord (810 unità, - 153 unità rispetto al 2007): 3.389 contro 810 unità.

Si è dunque notevolmente allargata la "forbice" tra le due cennate aree geografiche rispetto al 2007, fenomeno quest'ultimo del quale vanno attentamente ricercate le reali cause.

Come nel 2007, persiste l'anomala situazione della Calabria, ove nel 2008 ha operato più di un terzo di tutta la dotazione del Sud e Isole (1.104 su 3.389 unità).

Nel complesso, nel 2008 si è determinato, in controtendenza rispetto al 2007, un incremento della forza-lavoro pari a 19 unità di personale, come può rilevarsi dalla seguente tavola.

**Personale in forza nel triennio 2006-2008  
suddiviso per aree geografiche (\*)**

Regioni		2008	2007	2006
<b>Nord</b>	Valle d'Aosta	49	41	46
	Emilia Romagna	140	140	139
	Liguria	70	69	79
	Lombardia	189	184	196
	Piemonte	146	150	161
	Friuli-Ven. Giulia	55	197	208
	Veneto	161	182	186
	Trentino-A.Adige	0	0	6
<b>Totale area Nord</b>		<b>810</b>	<b>963</b>	<b>1.021</b>
<b>Centro</b>	Toscana	153	157	144
	Marche	131	133	131
	Abruzzo	286	271	287
	Lazio (**)	1.702	1.594	1.519
	Umbria	159	151	154
<b>Totale area Centro</b>		<b>2.431</b>	<b>2.306</b>	<b>2.235</b>
<b>Sud-Isole</b>	Molise	183	182	190
	Campania	454	450	478
	Puglia	216	198	212
	Basilicata	192	180	194
	Calabria	1.104	1.076	1.100
	Sicilia	685	657	563
	Sardegna	555	599	642
<b>Totale area Sud – Isole</b>		<b>3.389</b>	<b>3.342</b>	<b>3.379</b>
<b>Totale Generale</b>		<b>6.630</b>	<b>6.611</b>	<b>6.635</b>

Fonte: D.G. ANAS S.p.A., Servizio Organizzazione e Sviluppo.

(\*) Il totale comprende il personale a tempo determinato pari a: 765 unità per il 2006; 817 Unità per il 2007 e 832 per il 2008. Fonte: ANAS S.p.A. Servizio Risorse Umane.

(\*\*) Il totale comprende: Direzione Generale (n. 1.279), Compartimento (n. 672) e Centro Sperimentale Stradale di Cesano (n. 51).

La tabella che segue riporta il personale degli uffici periferici e la suddivisione chilometrica per regione ed evidenza come nell'Area Sud-Isole sia presente il 63,9% del personale che gestisce il 64,0% della rete complessiva stradale, incluse le autostrade in gestione diretta, che richiedono un maggior numero

di risorse per un efficace presidio delle stesse.

Regioni	2008	Km gestiti	Incid. % dip.	Incid. % km
<b>Nord</b>				
Valle d'Aosta	40	150,2	0,9	0,7
Emilia Romagna	140	1.099,8	2,6	5,3
Liguria	70	121,9	1,3	0,6
Lombardia	189	961,9	3,6	4,6
Piemonte	146	728,0	2,8	3,5
Friuli-Ven. Giulia	55	175,0	1,0	0,8
Veneto	161	741,9	3,0	3,6
Trentino-A.Adige	0	0	0	0
<b>Totale area Nord</b>	<b>810</b>	<b>3.878,8</b>	<b>15,3</b>	<b>13,1</b>
<b>Centro</b>				
Toscana	153	918,6	2,9	4,4
Marche	131	453,6	2,5	2,2
Abruzzo	286	989,9	5,4	4,8
Lazio (*)	372	594,4	7,0	2,0
Umbria	159	565,8	3,0	2,7
<b>Totale area Centro</b>	<b>1.101</b>	<b>3.512,2</b>	<b>20,8</b>	<b>16,9</b>
<b>Sud-Isole</b>				
Molise	183	562,7	3,5	2,7
Campania	451	1.287,5	8,6	6,2
Puglia	216	1.525,5	4,1	7,3
Basilicata	192	1.038,9	3,6	5,0
Calabria	1.104	1.823,0	20,8	8,8
Sicilia	685	4.079,2	12,9	19,6
Sardegna	555	2.994,5	10,5	14,4
<b>Totale area Sud – Isole</b>	<b>3.389</b>	<b>13.301,4</b>	<b>63,9</b>	<b>64,0</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>5.300</b>	<b>20.792,4</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Fonte: D.G. ANAS S.p.A., Servizio Organizzazione e Sviluppo.

(\*) Il personale dell'area Lazio non comprende la Direzione Generale.

Rispetto all'intera dotazione di personale (6.630 unità) quello in forza presso le varie sedi territoriali è ammontato nel 2008 a 5.300 unità, comprensive del personale a tempo determinato (701 unità), come risulta dal seguente prospetto.

**Personale in forza nelle sedi periferiche al 31.12.2008**

Compartimento	A tempo indeterminato	A tempo determinato	Totale
Ancona	99	32	131
Aosta	43	6	49
Bari	209	7	216
Bologna	111	11	122
Cagliari	523	32	555
Campobasso	124	59	183
Catanzaro	386	63	449
Firenze	131	22	153
Genova	57	2	59
L'Aquila	220	66	286
Milano	182	7	189
Napoli	401	53	454
Palermo	545	124	669
Perugia	124	35	159
Potenza	191	1	192
Roma	306	65	371
Torino	141	5	146
Trieste	323	23	55
Venezia	136	25	161
Uff. Sp. Bologna	18	0	18
Uff. Sp. Cosenza	592	0	655
Uff. Sp. Genova	11	0	11
Uff. Sp. Catania	16	0	16
Uff. Sp. Roma	1	0	1
<b>totali</b>	<b>4.599</b>	<b>701</b>	<b>5.300</b>

I dati sopra riportati si riferiscono, come si è detto, alla forza-lavoro in servizio al 31.12.2008.

Rispetto alle complessive 6.630 unità di personale a tale ultima data, la forza-lavoro media è ammontata nel 2008 a 6.192 unità.

Ove poi si passi a considerare il quadriennio 2005-2008, è dato rilevare un *trend* di costante contrazione della forza-lavoro, il personale della Società essendo passato dalle 6.702 unità al 31.12.2005 alle 6.630 unità del 2008, pari a n. 72 minori unità (-1,1%); in termini invece di consistenza annua media, dalle 6.458 unità del 2005 alle 6.192 unità del 2008 (pari a minori n. 266 minori unità (-4,1%), come risulta dalla seguente tabella.

	2005	2006	2007	2008	Unità 08/05	% 08/05
<b>forza lavoro media</b>	6.458	6.320	6.295	6.192	-266	-4,1
<b>forza lav. al 31.12</b>	6.702	6.635	6.611	6.630	-72	1,1

**3.4.2. Personale a tempo indeterminato**

Per quanto si riferisce al personale a tempo indeterminato, nel 2008 le